

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 (UN) POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE INDETTA CON D.R. N. 849/2017 DEL 16/03/2017

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1608/2017 del 28/06/2017 e con D.R. n. 1814/2017 del 25/07/2017, è composta dai:

Prof. Francesco Sitzia Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Cagliari

Prof. Aldo Petrucci Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Pisa

Prof. Orazio Antonio Licandro Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche SSD IUS/18 dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 25 luglio 2017 alle ore 21.30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Aldo Petrucci e del Segretario eletto nella persona del Prof. Orazio Antonio Licandro

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 25 settembre 2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere

inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi in giorno da concordare per le vie brevi (ancora in via telematica), per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 22.30

Letto e approvato dagli intervenuti in via telematica, come da dichiarazioni allegate, e sottoscritto dal solo presidente.

Roma, 25 luglio 2017

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Aldo Petrucci

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:
non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 11 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- pubblicazione di almeno due monografie e di almeno dieci pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli; di queste ultime, almeno una deve essere pubblicata in lingua francese o tedesca;

- quantità e qualità della produzione scientifica, secondo i criteri indicati;

- responsabilità e partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;

- attività di ricerca, in ambito giuridico, in qualificate istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali;

- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali;

- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e conferenze nazionali o internazionali, in cui il candidato abbia usato almeno due volte una lingua straniera;

- attività didattica, anche con riferimento ai fondamenti del diritto, e altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.

Criteri comparativi:

- coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche giuridiche del settore concorsuale; non saranno valutate le pubblicazioni relative esclusivamente alla cura di opere;

- qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;

- continuità della produzione scientifica;

- collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale od internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio *peer review* o da eseguirsi con criteri analoghi anche a cura della direzione scientifica;

- speciale attenzione, da parte del candidato, alla ricerca scientifica orientata specificamente nell'ambito giuridico delle materie attinenti al Diritto romano (diritto privato, diritto pubblico e relative fonti, con particolare attenzione a quelle giuridiche, sia nell'esecuzione individuale, sia in quella concorsuale), anche con riferimento ai fondamenti del diritto.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;

- breve valutazione collegiale del profilo;

- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;

- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC 12/H1 – SSD IUS/18, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;

- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.